

## Sommario Rassegna Stampa

<b>Pagina</b>	<b>Testata</b>	<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pag.</b>
	<b>Rubrica</b>			
	<b>Telefono Arcobaleno</b>			
6	Liberazione	21/11/2008	<i>PEDOPORNOGRAFIA ITALIA QUINTA NEL MONDO PER I REATI</i>	2
5	Liberazione - Edizione della Sera	25/06/2008	<<LA BLOCCAPROCESSI FERMA LA LOTTA AI PEDOFILI>>	3

## Pedopornografia Italia quinta nel mondo per i reati

L'Italia è al quinto posto nel mondo per quanto riguarda la pedopornografia. Sono i dati diffusi ieri da **Telefono Arcobaleno**, l'associazione che da dodici anni lotta al fianco delle polizie nazionali e internazionali contro la pedofilia e la pedopornografia. Il numero di "consumatori" di pedopornografia è triplicato in quattro anni, e l'Europa è l'epicentro della pedofilia on line. Dodici anni nei quali l'associazione ha censito i volti di 35mila bambini sui siti pedofili individuati monitorando costantemente la rete, con una media di sette nuove vittime individuate ogni giorno.

«C'è molto da fare anche nel nostro Paese - ha detto il Presidente della Repubblica, Napolitano - una maggiore e più generale consapevolezza delle numerose insidie presenti anche nelle società più evolute è indispensabile per contrastarle con la massima determinazione e offrire alle nuove generazioni la possibilità di crescere in condizioni di sicurezza e di serenità».



*La denuncia di Telefono Arcobaleno*

## «La blocca processi ferma la lotta ai pedofili»

**Telefono Arcobaleno**, l'Associazione che da dodici anni lotta contro la pedofilia on line, si schiera contro l'articolo 2 del decreto sicurezza in approvazione alla Camera. Secondo l'associazione infatti la «disposizione che concentra la competenza dei moltissimi procedimenti contro la pedofilia on line nelle già intasatissime procure antimafia» equivale a favorire i pedofili. «Oggi -sottolinea in una nota Telefono Arcobaleno- un giudizio per casi di pedofilia dura in media tre o quattro anni in primo grado, ma nelle procure distrettuali, oberate da migliaia di procedimenti diversi, durerebbe molto di più». «Questo articolo "Salvapedofii" non solo porterà inevitabili ritardi nella risoluzione delle indagini ma decreterà -afferma il presidente di Telefono Arcobaleno Giovanni Arena- la morte di ogni attività di contrasto del fenomeno pedofilo in rete, che, come tutti sappiamo, deve essere attività dinamica in linea con l'evoluzione tecnologica e con l'aggressività di coloro che fanno mercato dei bambini in tutto il mondo attraverso internet».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.